

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 167/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
FASOLINO

il 15 giugno 2020

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Relazione tecnico-illustrativa

L'articolo 1 contiene un elenco di proposte di riconoscimento con legge di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente alle quali è indicata anche la correlata copertura finanziaria.

Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere dello schema di norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti.

Lettera a) Presidenza, come da note della Direzione generale dell'Area legale prot. n. 2300 del 3 marzo 2020 e prot. n. 3371 del 14 aprile 2020.

La presente interviene per dar conto di un debito fuori bilancio derivante dal conferimento di un incarico a un legale del libero Foro, del quale si chiede il riconoscimento ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Nello specifico si tratta dell'affidamento, effettuato dal legale rappresentante dell'ESAF, al dott. Giovanni Domenico Pinna, dottore commercialista, dell'incarico di difesa in giudizio dell'Amministrazione nati gli organi della giustizia tributaria. Nello specifico l'ESAF aveva impugnato nati la commissione tributaria provinciale (ricorso RGR n. 277/07) il silenzio rifiuto formatosi sulla propria istanza di rimborso di euro 915.971 derivante da un credito IRPEG dell'anno d'imposta 2003. Il Commissario liquidatore dell'ESAF aveva delegato a difenderlo in via giudiziale e stragiudiziale, ex articolo 63 DPR n. 600/1973, il dott. Pinna. Tale giudizio si concludeva con sentenza, appellata dall'Agenzia delle entrate con ricorso n. RGA n. 963/2010, nel quale l'Amministrazione continuava ad essere patrocinata dal dott. Pinna. Tale ricorso, sospeso a seguito dell'estinzione dell'ESAF, è stato recentemente riassunto dall'Agenzia delle entrate nei confronti dell'Amministrazione regionale, che ha confermato, con deliberazione della Giunta regionale n. 13/43 del 15 aprile 2019, l'incarico al dott. Pinna. Relativamente al giudizio di appello il dott. Pinna ha presentato un preavviso di parcella per euro 9.905,52, relativo alle fasi del giudizio svoltesi in grado d'appello prima dell'interruzione del procedimento. Con nota prot. 4113 dell'8 aprile 2019 la Direzione generale dell'Area legale chiedeva alla Direzione dei lavori pubblici che le prestazioni rese a favore dell'ex ESAF fossero imputate ai fondi della gestione liquidatoria. Con nota prot. 5331 del 18 febbraio 2020 la Direzione generale dei lavori pubblici comunicava l'assenza di fondi sul capitolo di spesa della gestione liquidatoria e invitava l'Area legale a dare copertura alla spesa.

Poiché l'incarico professionale è stato conferito senza che fosse assunto l'impegno di spesa per il compenso da corrispondere al professionista, è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito si rappresenta che:

1. l'incarico non è stato formalizzato con un atto deliberativo, ma risulta agli atti la delega alla trattazione della controversia ex articolo 63 DPR n. 600 del 1973 sottoscritta dal commissario liquidatore dell'ESAF;
2. l'Amministrazione si è avvalsa dell'opera del professionista;
3. l'Amministrazione regionale è subentrata nelle situazioni debitorie già in capo alla gestione liquidatoria ESAF;
4. il pro forma inviato dal professionista, formulato secondo i parametri fissati dal decreto ministeriale n. 55 del 2014 per gli esercenti la professione forense, è comunque congruo rispetto ai parametri fissati dal decreto ministeriale n. 140 del 2012 per la liquidazione dei compensi ai dottori commercialisti (tabella C commercialisti), poiché, in una forbice compresa fra l'1 e il 5 per cento dell'affare, il compenso complessivo è pari a circa il 2 per cento della controversia (euro 7.807 oltre oneri per la fase precedente la riassunzione ed euro 9.386 oltre oneri per le fasi da svolgere a favore dell'Amministrazione regionale, per un totale di euro 17.193, a fronte di un valore del contenzioso di euro 915.971).

Alla copertura finanziaria del debito di euro 9.905,52 si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2020, in conto della missione 01 - programma 11 - titolo 1 - capitolo SC08.7965 "Incarichi professionali correlati a contenzioso".

Lettera b) Presidenza, come da note della Direzione generale dell'Area legale prot. n. 2304 del 3 marzo 2020 e prot. n. 3371 del 14 aprile 2020.

La presente interviene per dar conto di un debito fuori bilancio della Direzione generale dell'Area legale derivante dal conferimento di incarichi a un legale del libero Foro, del quale si chiede il riconoscimento ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Nello specifico si tratta dell'affidamento, con deliberazioni della Giunta regionale n. 52/2 e n. 52/3 del 23 dicembre 2019, all'Avv. Umberto Cossu del Foro di Cagliari, dell'incarico di difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nei ricorsi pendenti nati il TAR Sardegna n. 884/2019 e

n. 885/2019 proposti dallo SDIRS contro l'Amministrazione regionale.

Il conferimento degli incarichi è stato comunicato alla Direzione generale dell'Area legale in data 8 gennaio 2020 (con note prot. n. 142 della Direzione generale della Protezione civile e n. 362 della Direzione generale della Presidenza), con conseguente impossibilità di assumere i relativi impegni di spesa nell'esercizio 2019.

Per tali incarichi sussistono i requisiti per il riconoscimento del debito fissati dall'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, trattandosi di incarichi professionali correlati al contenzioso per i quali non è stato assunto il preventivo impegno di spesa.

Alla copertura finanziaria del debito di euro 11.878,50 si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2020, in conto della missione 01 - programma 11 - titolo 1 - capitolo SC08.7965 "Incarichi professionali correlati a contenzioso".

Lettere c) e d) Assessorato della difesa dell'ambiente, come da nota della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale prot. n. 18973 del 17 marzo 2020.

La presente interviene per dar conto di due debiti fuori bilancio della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni, derivante da "acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" come di seguito dettagliati:

- debito fuori bilancio di euro 3.294: il Servizio affari generali, personale ed economato con lettera contratto prot. 83476 rep. 287 del 19 dicembre 2017 ha incaricato la ditta Altana Manca Davide di eseguire il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e riparazione dei server e delle postazioni informatiche della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale per un periodo di anni due (dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019). Nella citata lettera contratto è stato previsto oltre ai canoni fissi per le manutenzioni programmate sui server anche i compensi per eventuali n. 200 ore annue per la manutenzione delle postazioni pc, i cui importi sono stati impegnati nei due esercizi di riferimento. Alla fine del 2018 le manutenzioni sui pc sono state effettuate utilizzando soltanto 92 ore, ed il relativo impegno di spesa è stato disimpegnato. Nel 2019 invece la necessità di manutenzione sui pc è stata maggiore, e pertanto erroneamente sono state utilizzate anche le ore non effettuate nel 2018, senza prima implementare nuovamente il relativo impegno. La ditta Altana Manca Davide ha richiesto il pagamento di euro 3.294 IVA compresa con fattura 2 del 15 gennaio 2020;
- debito fuori bilancio di euro 46,73: il Servizio vigilanza e coordinamento tecnico, per il corretto svolgimento della propria attività istituzionale di vigilanza e prevenzione e repressione in materia di ambiente e territorio rinnova annualmente una convenzione con la Società Infocamere - società consortile di Informatica delle Camere di commercio - al fine di poter accedere alle informazioni contenute nel "Registro imprese" e nel "Registro protesti". L'accesso a tali informazioni comporta il pagamento di un canone annuo di euro 2.000 IVA esclusa, per il periodo annuale di durata della convenzione, decorrente dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo. Il canone annuale viene versato in un'unica soluzione, in genere nel mese di luglio in cui decorre la convenzione; pertanto l'impegno di spesa si esaurisce nell'esercizio finanziario nel quale viene pagato il canone, pur estendendosi l'utilizzo dei servizi di accesso alle informazioni contenute nel "Registro imprese" e nel "Registro protesti" fino al 30 giugno dell'esercizio finanziario successivo. L'uso del servizio "EBR", tra l'altro mai utilizzato né dai Servizi centrali, né da quelli territoriali, che permette di accedere ai dati sulle imprese europee, era a titolo gratuito fino al 2017. Nella convenzione per il periodo 1° luglio 2017-30 giugno 2018, l'utilizzo di tale servizio è stato previsto a pagamento con fattura da liquidare a consumo; nel prezzario contenuto negli allegati alla convenzione, per le imprese europee, una visura bilancio costa in media euro 13,50 IVA esclusa, una visura "scheda impresa" euro 6,20 IVA esclusa, una visura "titolari cariche" euro 6,20 IVA esclusa. Non essendo mai stato utilizzato il "Servizio EBR", non si procedeva a effettuare un impegno pluriennale che

coprisse il periodo di vigenza della convenzione che termina nel mese di giugno dell'esercizio finanziario successivo a quello di pagamento del canone annuale. Nel mese di febbraio 2018, un servizio territoriale ha utilizzato il "servizio EBR", in quanto ha effettuato delle visure "bilancio, "scheda imprese" e "scheda titolari cariche" su un'impresa avente sede a Lussemburgo, per le quali è stata emessa dalla Società Infocamere la fattura n. VVA718004447 del 13 aprile 2018 di euro 46,73 IVA inclusa, che non è stata messa in pagamento in quanto non coperta da impegno di spesa. Si fa presente che a decorrere dalle convenzioni successive, (2018/2019 e 2019/2020) questo Servizio assume un impegno di spesa pluriennale decorrente dal 1° luglio dell'anno di inizio della convenzione fino al 30 giugno dell'esercizio finanziario successivo, ma le somme stanziata finora non sono mai state utilizzate, in quanto le strutture territoriali non hanno più utilizzato il "Servizio EBR" del Registro imprese.

Alla copertura finanziaria dei suddetti debiti si farà fronte:

1. per euro 3.294,00, a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2020, in conto della missione 09 - programma 05 - titolo 1 - capitolo SC04.5020 del bilancio regionale;
2. per euro 46,73, a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2020, in conto della missione 09 - programma 05 - titolo 1 - capitolo SC04.5037 del bilancio regionale.

L'articolo 2 prevede la copertura finanziaria.

L'articolo 3 prevede l'entrata in vigore.

Relazione della Giunta regionale alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettere da e) a g) e all'articolo 1 bis approvate dalla Commissione

Art. 1, lettere e), f) - Presidenza - Direzione generale, come da nota prot. n. 8315 dell'11 maggio 2020

Si tratta dei debiti derivanti dagli oneri relativi ai servizi di licenza (M.S.P. Multimedia service provider), resi dalla SIAE, Società italiana degli autori ed editori, per le utilizzazioni sul portale Sardegna digital library delle opere musicali e audiovisive amministrate dalla stessa.

Tenuto conto che tale debito risulta conseguente alla fruizione nell'anno 2019 e quota parte del 2020 dei servizi necessari al corretto funzionamento del sito tematico Sardegna digital library, pur in assenza del preventivo impegno di spesa a motivo del ritardo generato da una serie di concause, in particolare la difficoltà tecnica di aderire alla nuova formula di licenza, modificata varie volte dalla SIAE, oltreché la riorganizzazione intervenuta nel Servizio competente ed il gravoso carico di lavoro generato, a fronte di un organico di personale inadeguato per la varietà dei procedimenti trattati ed i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Inoltre con il decreto del Presidente 9 marzo 2018, n. 19 è stato variato l'assetto organizzativo modificando la denominazione del Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete Urp e archivi in Servizio comunicazione, con l'adeguamento di tutte le procedure in corso.

Con successivo decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 104 il Servizio comunicazione, in seguito alla riorganizzazione di tutta la direzione generale della Presidenza, è stato rinominato come Servizio comunicazione istituzionale e si è proceduto all'istituzione di nuove articolazioni organizzative di livello non dirigenziale, con nuove funzioni, competenze e spostamento di personale.

La necessità quindi, di adeguare le procedure in atto alle nuove realtà amministrative, hanno generato ritardi oltre alle difficoltà tecniche già incontrate con la piattaforma di adesione della SIAE.

La stretta integrazione sul piano tecnologico fra Archivio storico virtuale e Digital library (deliberazione della Giunta regionale n. 52/14 del 23 dicembre 2014 Oggetto: POR FESR 2007-2013, Asse I "Società dell'informazione", obiettivi operativi 1.2.3.b e 1.1.2. Rimodulazione e incremento della dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi relativi al Progetto archivio storico virtuale ...omissis...) ha comportato uno sviluppo evolutivo dei due portali con la competenza ripartita tra i due settori: Settore coordinamento archivi correnti e di deposito, ivi compresi gli adempimenti relativi alla corresponsione dell'equo compenso per la pubblicazione online dei contenuti coperti da diritto d'autore, per i quali è necessaria la sottoscrizione di opportuna licenza SIAE modello MSP – Multimedia service provider, e Settore coordinamento portali e partecipazione.

Il decreto del Presidente 26 febbraio 2018, n. 16 ha comportato il trasferimento alla Centrale regionale di committenza della gestione documentale e degli archivi e del relativo personale con la ripartizione delle competenze fra due strutture distinte: Archivio storico virtuale e Digital library, incardinate per altro in due diverse direzioni generali. Il trasferimento di informazioni ed il passaggio di consegne ha quindi avuto ripercussioni sulla tempistica di espletamento di talune pratiche, fra cui la sottoscrizione della licenza SIAE in quanto il sito Sardegna digital library è rimasto di competenza del Servizio comunicazione – Settore coordinamento portali e partecipazione.

Il già citato decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 104, ha previsto inoltre la riassegnazione delle funzioni e competenze inerenti la gestione documentale ed archivi alla Direzione

generale della Presidenza e l'assegnazione delle funzioni e competenze in merito alla gestione del sito Sardegna digital library al ridefinito Settore spazio regione URP.

Il pagamento, con periodicità annuale, avviene a seguito della comunicazione, da parte della SIAE dell'importo dovuto per l'annualità in corso, tenuto conto del compenso minimo garantito e di eventuali ulteriori oneri rapportati al numero di utenti e di visualizzazioni sul sito delle opere tutelate. La comunicazione SIAE relativa al compenso dovuto per l'anno 2019 è risultato evidente con la sottoscrizione della Licenza per adesione Prot. n. 26251/rep.n.43 del 27 novembre 2019, ottenuta dalla SIAE in una fase avanzata dell'esercizio finanziario dell'anno 2019.

L'Ufficio multimedialità della SIAE, ha comunicato al Servizio comunicazione, una nuova modalità di sottoscrizione della licenza tra l'Amministrazione regionale e la SIAE, entrata a regime solo alla fine dell'annualità 2019 ed operativa solo via web, determinando per la transitorietà delle recenti modalità applicative, ritardi e difficoltà nella gestione dei nuovi dispositivi, procurando per le criticità operative citate un ritardo nella sottoscrizione della licenza per l'annualità 2019 e per l'annualità 2020.

Le nuove modalità operative non hanno inoltre consentito di procedere alla contrattualizzazione con SIAE per l'anno 2020, sul sistema (forma di contratto per adesione) nell'annualità 2019, data l'effettiva funzionalità della stessa solo nella annualità di pertinenza, generando un debito fuori bilancio per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 maggio 2020.

Nello specifico:

- per l'anno 2019, sottoscrizione della licenza prot.n.26251/Rep.Con/ n. 43 del 27 novembre 2019 per un importo annuale pari ad euro 4.392,00 IVA compresa;
- per l'anno 2020, sottoscrizione della licenza prot. n.8114/rep.Con./n. 8 del 7 maggio 2020 per una quota parte pari ad euro 1.830/00 IVA compresa, per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 maggio 2020. In entrambi i casi in favore della SIAE Società italiana degli autori ed editori per le utilizzazioni sul portale Sardegna digital library delle opere musicali ed audiovisive.

Alla copertura finanziaria del debito complessivo di euro 6.222 si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2020, in conto della missione 01 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC01.0457.

Art. 1, lettera g) - Direzione generale dei lavori pubblici, come da nota prot. n. 13922 del 20 maggio 2020

Si tratta di un debito fuori bilancio di euro 134.000,00, riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera e), comma 1), articolo 73 D. Lgs. n. 118 del 2011, derivante dal mancato impegno a favore del Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale delle somme necessarie per l'acquisizione del Servizio inerente l'attività di "Vigilanza, presidio in fase di emergenza, presidio sezioni di controllo con rilevazione periodica e trasmissione dati al CFD (Centro funzionale decentrato), verifica periodica dello stato degli argini e interventi di manutenzione ordinaria lungo gli argini" per la durata di un anno dal 19 luglio 2019 al 19 luglio 2020, nell'ambito delle attività del Servizio di piena e intervento idraulico del Genio civile di Nuoro.

Si premette quanto segue:

- a) tra le funzioni istituzionali del Servizio del Genio civile vi sono quelle inerenti al Servizio di piena e intervento idraulico" e "Presidio territoriale", organizzate su scala regionale con la direttiva assessoriale approvata con decreto dell'Assessore dei lavori pubblici n. 45 del 5 agosto 2010;
- b) tale decreto, tra l'altro, individua per ambito di competenza territoriale i corsi d'acqua con opere idrauliche classificate o classificabili di 2° categoria, ove sussiste la competenza regionale per lo svolgimento del Servizio di piena, intervento idraulico e presidio territoriale;

- c) gli interventi da realizzare nei tratti di corsi d'acqua di competenza del Servizio del Genio civile di Nuoro sono individuati con decreto dell'Assessore dei lavori pubblici, con il quale viene definita la programmazione annuale e triennale degli interventi e vengono quantificate le risorse necessarie alla loro realizzazione;
- d) il programma degli interventi del "Servizio di piena ed intervento idraulico" del Genio civile di Nuoro relativo all'annualità 2019 e al biennio 2019 – 2020, approvato con decreto dell'Assessore dei lavori pubblici 30 maggio 2019, n. 2, prevede nell'allegato A l'intervento di "Vigilanza, presidio in fase di emergenza, presidio sezioni di controllo con rilevazione periodica e trasmissione dati al CFD, verifica periodica dello stato degli argini e interventi di manutenzione ordinaria lungo gli argini" della durata di un anno, dell'importo di euro 134.000,00;
- e) lo stesso decreto assessoriale n. 2/2019 e di cui al punto precedente, prevede che la somma necessaria ad eseguire l'intervento in argomento, quantificata in euro 134.000,00, trovi copertura finanziaria sul capitolo di spesa SC04.0339 "Oneri inerenti l'esercizio e la sorveglianza di opere idrauliche di seconda categoria e per il servizio di piena (spesa obbligatoria)" - titolo 1 - missione 09 - programma 01 in conto competenza 2020 del bilancio regionale;
- f) il decreto assessoriale n. 2/2019 prevede inoltre che lo stesso intervento sia realizzato per mezzo del Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale, previa stipula di apposita convenzione, ente che concorre al presidio territoriale idraulico del territorio, nell'ambito del comprensorio di propria competenza, mediante la propria organizzazione tecnico-logistica (mezzi, personale tecnico e maestranze);
- g) in data 19 luglio 2019 è stata stipulata la convenzione n. 23318 rep. 17 tra il Genio civile di Nuoro e il Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale, finalizzata allo svolgimento delle attività in argomento, della durata di un anno a decorrere dalla stipula della convenzione, da luglio 2019 e sino al mese di luglio 2020;
- h) il Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale sta svolgendo le attività previste nella convenzione con le modalità e le tempistiche nella stessa riportate.

Stante quanto premesso si fa presente che successivamente alla stipula della convenzione non si è provveduto all'assunzione del relativo impegno di spesa, dando luogo al debito fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento di legittimità.

Le ragioni di tale mancanza sono da ricercare in una serie di concause legate allo svolgimento delle mansioni lavorative quotidiane, con le problematiche connesse alla carenza di personale assegnato al Servizio del Genio civile di Nuoro, situazione segnalata ormai da anni e in vari sedi. Nell'anno 2019 la situazione si è ulteriormente aggravata con la collocazione in pensione, in particolar modo a cavallo dei mesi di giugno ed agosto, di diverse unità di personale che hanno usufruito della cosiddetta "quota cento" e con la cessazione, nel mese di giugno, del periodo di comando di 2 funzionari provenienti da altre amministrazioni.

In tali condizioni il personale rimasto in organico si è trovato ad affrontare un gravoso carico di lavoro caratterizzato da procedimenti di varia natura che a loro volta comportano molteplici adempimenti di natura amministrativa e contabile.

Le somme dovute al Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale sono pari ad euro 134.000,00. Si evidenzia che tale debito presenta i seguenti requisiti:

- I. certezza, in quanto esiste effettivamente una obbligazione debitoria giuridicamente perfezionata, non presunta ma inevitabile, convenzione n. 23318/47 del 19 luglio 2019;
- II. liquidità, in quanto, oltre ad essere stato individuato il soggetto creditore, il credito è ben definito nel suo ammontare, pari ad euro 134.000,00;
- III. esigibilità, in quanto il Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale sta svolgendo regolarmente le attività previste in convenzione a far data dalla stipula della stessa.

Alla copertura finanziaria del debito di cui alla presente disposizione si provvede a valere sulle

risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2020, in conto della missione 09 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC04.0339.

Art. 1 bis - Presidenza - Direzione generale, come da nota prot. n. 8315 dell'11 maggio 2020

La spesa deriva dal mancato impegno pari ad euro 225,00 del contributo ANAC dovuto per la gara relativa alle Agenzie di stampa di cui al CIG numero 79950961F0 Codice di gara numero 7505600 del 21 agosto 2019, relativo ad una procedura di gara risultata annullata, ma per il quale sussiste l'obbligo della contribuzione di gara.

Alla copertura finanziaria della spesa di euro 225,00 si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2020, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0319.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

DE GIORGI Presidente e relatore di maggioranza - MORICONI, Vice presidente - SCHIRRU, Segretario - LAI, Segretario - CERA - COSSA - ENNAS - MELONI - PIGA - SECHI - SOLINAS Alessandro - ZEDDA Massimo, relatore di minoranza

Relazione di maggioranza

On.le DE GIORGI

pervenuta l'8 luglio 2020

Il provvedimento in esame, trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio in data 15 giugno 2020 e assegnato alla Terza Commissione permanente il 16 giugno 2020, prevede il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ovvero debiti fuori bilancio concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. Si tratta, pertanto, di obbligazioni perfezionatesi nell'ordinamento civilistico, ma assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa.

Il testo del disegno di legge è corredato da una relazione illustrativa nella quale - come chiarito anche dall'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio nel corso dei lavori in Commissione - la Presidenza e i singoli Assessorati interessati, dopo aver ricostruito l'iter di formazione dei debiti in esame, hanno attestato la sussistenza dei presupposti normativi per il loro riconoscimento con legge e individuato la necessaria copertura finanziaria, su cui si è poi incentrata la verifica da parte dell'Assessorato della programmazione.

Durante i lavori l'Assessore ha anche illustrato i tre emendamenti al testo d'iniziativa della Giunta regionale:

- un emendamento aggiuntivo all'articolo 1, che propone, a seguito delle ulteriori richieste pervenute dai competenti Assessorati, il riconoscimento di altri debiti concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa (lettere e), f) e g)), descritti, nello specifico, nell'allegata relazione;
- un emendamento aggiuntivo (articolo 1 bis) che prevede l'autorizzazione di una spesa non rientrante tecnicamente tra i debiti fuori bilancio elencati all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 ma per la quale occorre comunque una specifica autorizzazione legislativa. Si tratta, in particolare, del contributo obbligatorio dovuto all'ANAC per una procedura di gara;
- un emendamento sostitutivo dell'articolo 2 (norma finanziaria) che, tenuto conto degli emendamenti sopraccitati, ridetermina l'importo complessivo degli oneri derivanti dal provvedimento in euro 165.571,75.

La Terza Commissione permanente, nella seduta pomeridiana del 30 giugno 2020, preso atto delle relazioni illustrative allegate e dei chiarimenti forniti dall'Assessore nel corso dei lavori, ha approvato il disegno di legge in esame, come modificato e integrato dagli emendamenti presentati dalla Giunta regionale, con il voto favorevole dei gruppi di maggioranza e il voto contrario dei gruppi di opposizione.

Relazione di minoranza

On.le ZEDDA Massimo

non pervenuta

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", come di seguito dettagliati:

- a) debito fuori bilancio di euro 9.905,52, derivante dall'affidamento al dottor Giovanni Domenico Pinna dell'incarico di difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. RGA 963/2010 pendente di fronte alla Commissione tributaria regionale;
- b) debito fuori bilancio di euro 11.878,50, derivante dall'affidamento all'avvocato Umberto Cossu dell'incarico di difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nei ricorsi n. 884/2019 e 885/2019 pendenti di fronte al TAR Sardegna;
- c) debito fuori bilancio di euro 3.294,00, derivante dalla manutenzione delle postazioni pc da parte della ditta Altana Manca Davide, non coperta da impegno di spesa;
- d) debito fuori bilancio di euro 46,73, derivante dalla fattura n. VVA718004447 del 13 aprile 2018, emessa dalla Società Infocame-re, non coperta da impegno di spesa.

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", come di seguito dettagliati:

- a) debito fuori bilancio di euro 9.905,52, derivante dall'affidamento al dottor Giovanni Domenico Pinna dell'incarico di difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. RGA 963/2010 pendente di fronte alla Commissione tributaria regionale;
- b) debito fuori bilancio di euro 11.878,50, derivante dall'affidamento all'avvocato Umberto Cossu dell'incarico di difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nei ricorsi n. 884/2019 e 885/2019 pendenti di fronte al TAR Sardegna;
- c) debito fuori bilancio di euro 3.294,00, derivante dalla manutenzione delle postazioni pc da parte della ditta Altana Manca Davide, non coperta da impegno di spesa;
- d) debito fuori bilancio di euro 46,73, derivante dalla fattura n. VVA718004447 del 13 aprile 2018, emessa dalla Società Infocame-re, non coperta da impegno di spesa;
- e) debito fuori bilancio di euro 4.392,00, derivante dalla sottoscrizione della licenza prot. n. 26251/Rep.Con/ n. 43 del 27 novembre 2019, ottenuta dalla SIAE per le utilizzazioni sul portale Sardegna digital library delle opere musicali ed audiovisive, per l'anno 2019;
- f) debito fuori bilancio di euro 1.830,00, derivante dalla sottoscrizione della licenza prot. n. 8114/rep.Con./n. 8 del 7 maggio 2020 ot-

- tenuta dalla SIAE per le utilizzazioni sul portale Sardegna digital library delle opere musicali ed audiovisive, per l'anno 2020 (periodo dal 1° gennaio al 31 maggio);
- g) debito fuori bilancio di euro 134.000,00, derivante dall'acquisizione del servizio di "Vigilanza, presidio in fase di emergenza, presidio sezioni di controllo con rilevazione periodica e trasmissione dati al Centro funzionale decentrato (CFD), verifica periodica dello stato degli argini e interventi di manutenzione ordinaria lungo gli argini", espletato dal Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale nell'ambito delle attività del "Servizio di piena e intervento idraulico", a seguito di stipula di apposita convenzione della durata di un anno dal 19 luglio 2019 al 19 luglio 2020.

Art. 1 bis

Autorizzazione alla copertura di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni

1. È autorizzata per l'anno 2020 la spesa di euro 225,00, derivante dagli oneri relativi al contributo obbligatorio all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) conseguenti all'espletamento di attività di gara nell'annualità 2019, CIG numero 79950961F0 Codice di gara numero 7505600 del 21 agosto 2019.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente legge, pari a euro 25.124,75, competenza e cassa, per l'anno 2020, si provvede con l'utilizzo delle disponibilità sussistenti nel bilancio di previsione della Regione 2020-2022, secondo le modalità rappresentate nella tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente legge, pari a euro 165.571,75, competenza e cassa, per l'anno 2020, si provvede con l'utilizzo delle disponibilità sussistenti nel bilancio di previsione della Regione 2020-2022, secondo le modalità rappresentate nella tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 3

Entrata in vigore

(identico)

TABELLA A - PROPONENTE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMEN- TO NORMA- TIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA				
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022
DDL										
Art. 1, comma 1 lett. a)	M 01- P11 - T1- SC8.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	9.905,52	9.905,52			M 01- P11 - T1- SC8.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	(*)	9.905,52	9.905,52	
Art. 1, comma 1 lett. b)	M 01- P11 - T1- SC8.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	11.878,50	11.878,50			M 01- P11 - T1- SC8.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	(*)	11.878,50	11.878,50	
Art. 1, comma 1 lett. c)	M 09- P05 - T1- SC4.5020 (L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	3.294,00	3.294,00			M 09- P05 - T1- SC4.5020 (L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	(*)	3.294,00	3.294,00	
Art. 1, comma 1 lett. d)	M 09- P05 - T1- SC04.5037(L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	46,73	46,73			M 09- P05 - T1- SC04.5037 (L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	(*)	46,73	46,73	
		25.124,75	25.124,75					25.124,75	25.124,75	

(+) **MAGGIORI ENTRATE**

(*) **INVARIANZA FINANZIARIA**

(-) **RIDUZIONI DI SPESA**

TABELLA A - COMMISSIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA				
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022
DDL										
art. 1, comma 1 lett. a)	M01-P11-T1-SC08.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	9.905,52	9.905,52			M01-P11-T1-SC08.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	(*)	9.905,52	9.905,52	
art. 1, comma 1 lett. b)	M01-P11-T1-SC08.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	11.878,50	11.878,50			M01-P11-T1-SC08.7965 (art. 82 e ss., artt. 191-201 CPC)	(*)	11.878,50	11.878,50	
art. 1, comma 1 lett. c)	M 09-P05-T1-SC04.5020 (L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	3.294,00	3.294,00			M09-P05-T1-SC04.5020 (L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	(*)	3.294,00	3.294,00	
art. 1, comma 1 lett. d)	M09-P05-T1-SC04.5037 (L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	46,73	46,73			M09-P05-T1-SC04.5037 (L.R. 5 novembre 1985 n. 26)	(*)	46,73	46,73	
art. 1, comma 1 lett. e)	M 01-P01-T1-SC01.0457 (art. 83, L.R. 7 aprile 1995, n. 6)	4.392,00	4.392,00			M01-P01-T1-SC01.0457 (art. 83, L.R. 7 aprile 1995, n. 6)	(*)	4.392,00	4.392,00	
art. 1, comma 1 lett. f)	M01-P01-T1-SC01.0457 (art. 83, L.R. 7 aprile 1995, n. 6)	1.830,00	1.830,00			M01-P01-T1-SC01.0457 (art. 83, L.R. 7 aprile 1995, n. 6)	(*)	1.830,00	1.830,00	
art. 1, comma 1 lett. g)	M09-P01-T1-SC04.0339 (art. 55, regolamento approvato con R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, L.R. 19 dicembre 1975, n. 61 e art. 6, comma 12, lett. a), L.R. 7 agosto 2007, n. 5)	134.000,00	134.000,00			M09-P01-T1-SC04.0339 (art. 55, regolamento approvato con R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, L.R. 19 dicembre 1975, n. 61 e art. 6, comma 12, lett. a), L.R. 7 agosto 2007, n. 5)	(*)	134.000,00	134.000,00	
art. 1 bis	M01-P03-T1-SC01.0319 (art. 1, commi 65 e 67, L. 266/2005)	225,00	225,00			M01-P03-T1-SC01.0319 (art. 1, commi 65 e 67, L. 266/2005)	(*)	225,00	225,00	
		165.571,75	165.571,75					165.571,75	165.571,75	

(+) MAGGIORI ENTRATE

(*) INVARIANZA FINANZIARIA

(-) RIDUZIONI DI SPESA